

COMUNE DI COLLI VERDI

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2022

Il giorno 12 mese di Dicembre dell'anno 2022 alle ore 18.00 ha avuto luogo l'incontro tra:
la Delegazione di parte pubblica, composta dal Segretario Comunale/Presidente dott. Daniele Bellemo;

la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

| | |
|----------------|-------------------------|
| RSA dell'Ente. | sig. Giuseppe Bandanera |
| CGL-PR | sig. Americo Iannini |
| UIL-TPL | sig. Maurizio Poggi |
| CISL-EP | sig.ra Roberta Nalin |
| VSA | sig. Antonio Castinari |

PREMESSA

Richiamato il CCDI giuridico triennale 2018-2020 sottoscritto in data 07/12/2018 dall'Unione dei Comuni Lombardi del Lidente Pavese - la cui dotazione organica è costituita dal 01.01.2019 nel Comune di COLLI VERDI - con particolare riferimento all'art. 1 c.2 e 3 che prevedono:

c.2. *Il presente contratto collettivo integrativo decennale ha efficacia dal momento della sottoscrizione, fatta salvo diversa indicata negli articoli seguenti*
c.3. *La sua durata è triennale salvo*

- a. modifiche di istituti in exco contemplati finora alla sottoscrizione di contratti nazionali di lavoro che ne imponeano la revisione;*
- b. la ripartizione annuale delle risorse del fondo per il salario accessorio;*
- c. la volontà delle parti di riceverne le condizioni;*

Evidenziato che in data 4.8.2022 è stata siglata l'ipotesi del CCNL Funzioni Locali 2020-2022, già autorizzato per la sottoscrizione dal CDM del 19.10.2022 e che verrà approvato entro la fine del 2022, che all'art. 79 - Fondo risorse decentrate - Costituzione - prevede:

- * *comma 1 lett.d: La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse ... di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (incrementi degli stipendi tabellari) ricomincianti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;*
- * *comma 7. Il presente articolo disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del t.CNL del 21.05.2018, fatte salvo quelle richiamate nel presente articolo.*
- * *comma 5. Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 4 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quindi risorse variabili ed non fissate, nel fondo relativo al 2023.*

Ritenuto, visti i tempi di approvazione alla fine dell'anno 2022 del neo-CCNL, di rinviare l'applicazione degli aumenti del fondo nell'anno 2023 come previsto dall'art. 79 c.7, fatto salvo l'applicazione del sopraccitato e i lett.d2 (differenziale fra le posizioni economiche) per adeguare il fondo alla maggior spesa dovuta all'incremento delle posizioni economiche, già inserite nel fondo 2022 dell'ente.

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 in applicazione del vigente CCNL 2016-2018, fatto salvo gli incrementi del sopra citato art.79 c.1 lett. d), e del sopra citato CCNL giuridico vigente 2018-2020 del Comune di COLLI VERDI;

Dato atto che per l'anno 2022 non vi sono variazioni nella costituzione del fondo, fatto salvo l'applicazione dell'art.79 c.1 lett.d) pari a €. 161,20 che non produce aumenti diretti del fondo in quanto neutralizza la maggiore spesa delle posizioni economiche non coperte dal fondo dei dipendenti;

Detto incremento è riportato nell'allegato prospetto di suddivisione del fondo anno 2022 e non rientra nel tetto del fondo anno 2016 e pertanto non viene calcolato al fine del rispetto dall'art.23 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 67 c.7 del CCNL 21/05/2018, sotto riportati:

- all'art 23 c.2 del D.Lgs 75 "Madia" del 25 maggio 2017 che modifica e integra il d.lgs. n°165/2001 e comm. n. ai sensi della l. n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede che " a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. voto 1, comma 336, della legge 24 dicembre 2013, n. 298 è abrogato" (detta norma prevedeva il tetto del fondo pari a quello del 2015 nonché la riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio).

- all'art 67 c.7 del CCNL 21/05 2018 - L'ondo risorse decentrate costituzione - che prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 3, deve comunque avvenire complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n°165/2001

Si da altro, come riportato nell'allegato prospetto di quantificazione e ripartizione del fondo anno 2022 che il fondo incentivante impegnato nell'anno 2022 e le risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, fatto salvo le somme escluse dal calcolo del tetto del 2016 (economie anni precedenti, incrementi per disposizioni di legge non compresa nel tetto 2016, incrementi contrattuali, ecc.), non supererà il fondo incentivante impegnato nell'anno 2016.

Evidenziati i seguenti ulteriori riferimenti contrattuali del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 che prevedono l'incremento della parte variabile del fondo incentivante riportati nell'allegato prospetto di quantificazione e suddivisione del fondo anno 2022

- art. 67 c.3 lett.e) che prevede l'incremento della parte variabile del fondo pari ai risparmi degli straordinari dell'anno precedente;

- all'art. 67, comma 3, lett. h), e comma 4 del CCNL 21/05/2018 del personale non dirigente, che prevede la possibilità di incrementare la parte variabile del fondo incentivante fino ad un massimo del 1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- al art. 67, comma 3, lett. h), e comma 5, lett. b), del CCNL 21/05/2018 per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i corrispetti oneri dei trattamenti accessori del personale;

- art. 68 c.1, ultimo periodo - che prevede l'incremento della parte variabile del fondo pari alle somme non spese del fondo degli esercizi precedenti;

- all'art. 68 del sopra citato CCNL 2018/2020 che prevede che almeno il 10% delle risorse variabili sia destinato alla performance individuale

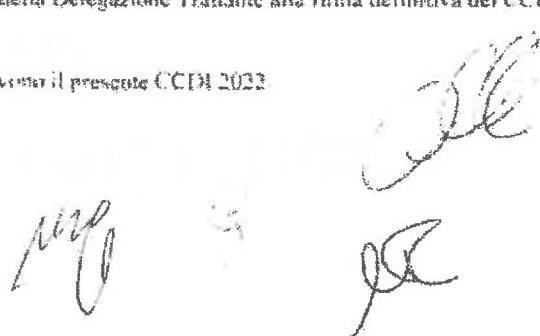
- all'art. 67 c.4 lett. c) che prevede che il Fondo incentivante dei dipendenti è alimentabile, con importi variabili di anno in anno delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art. 1 e 1091 L. 115/2018 (CCNL HV1 RECUPERO TRIBUTI).

Accertato, inoltre, che ai sensi dell'art 51 c.1 del CCNL 2018 anche le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 TUEI rientrano nel salario accessorio del fondo incentivante,

Dato atto che a seguito di verifica del consumo del fondo anno 2021 si è proceduto a ricalcolare fra le spese del fondo anche l'indennità di comparso fra cui quella della responsabile area tecnica assunta ai sensi dell'art 110 del TUEI tempo parziale 50% a ritiro dall'anno 2019, che non era stata calcolata, e che pertanto occorre recuperare dal fondo anno 2021 una somma pari a €.69.03 in compensazione con le economie anno 2021 così come riportato nel prospetto di quantificazione del fondo allegato al presente accordo;

Dato atto che previdentemente era stata siglata la premessa al presente CCDI e l'Amministrazione con apposita deliberazione ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante alla firma definitiva del CCDI 2022.

Le parti, a seguito delle verifiche operate, sottoscrivono il presente CCDI 2022.



CINVENZIONE

sulla correttezza dell'azionariato del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di quantificazione del fondo allegato A), facente parte integrante e sostanziale al presente accordo, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Inoltre le parti,

per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2022, ribadiscono quanto sottoscritto nel CCN 2018-2020 e ss.m.i., sopra citati, in merito ai criteri per l'utilizzazione, come riportate nell'allegato A) (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che l'anno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui al CCN vigente;

CONECORDANO

per l'anno 2022:

- sarà possibile destinare risorse obiettivi di miglioramento del sviluppo collegati alla performance individuale dei dipendenti agli incarichi di PO, così come riportati nella deliberazione di approvazione del piano delle Performance - Piano Denaglione degli Obiettivi 2022, nella misura indicata nel prospetto di ripartizione del fondo allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- la ripartizione del fondo anno 2022 è riportato nell'apposito prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di confermare l'incremento del fondo ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. b), e comma 5, lett. b), del CCNI 21.05.2018; per il correggiamento di obiettivi dell'ente, pari alla somma stanziata l'anno precedente riducendo la spesa per le Posizioni Organizzative, che equivale ad €.2.188,51.

Le parti concordano, inoltre, che la somma eventualmente residuo del fondo venga portata in economia ad incrementare il fondo nell'anno successivo ai sensi dell'art. 68 e l'ultimo periodo del CCNI 21.05.2018.

La valutazione verrà effettuata mediante le apposite schede già approvate dall'Amministrazione nel "Sistema di misurazione e valutazione delle performance".

LA DILEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente delegazione trattante
Dott. Davide Bellomo

RSE dell'Eole
CGIL FP
CIL FP
CISL FP
CSA

sig. Giuseppe Bandanero
sig. Americo Iannini
sig. Maurizio Poggi
sig.ra Roberta Nalin
sig. Antonello Cassinari

LA DILEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

